



REFUGGEES

IL RESPIRO DEI MIGRANTI

Regia **Ugo Bentivegna**

scritto in collaborazione con **Lorenza Frucci**

Video e luci **Simona Ferruggia**

IN SCENA

**cinque attori
e una cantante**

Prodotto da



dal 19 al 22 dicembre ore 10
Teatro del Monsù - Villa Filippina

REFUGEES... Il Respiro Dei Migranti

Uno spettacolo teatrale che affronta un tema di grande attualità: gli spostamenti che uomini e donne fanno, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena a Roma di **Refugees** al Teatro Quirino nel 2015 e di **Refugees ... voi come noi** nella splendida cornice dei Giardini di Castel Sant'Angelo nell'estate 2018, all'interno della rassegna triennale 2017-2019 *Il teatro incontra il mondo*, propone una nuova versione dello spettacolo, accendendo un faro sulle vicende, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine.

Protagoniste le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato l'Italia mossi dalla speranza di un altro possibile futuro, ma anche le storie di immigrazione di oggi verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali.

"Ho sentito l'esigenza di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, il secolo scorso riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".



Presente e passato che si incrociano e si alternano in un rimando di sentimenti che non conoscono tempo e luogo: dolori e sofferenze sono le stesse.

A partire dall'Italia, imbarcati negli anni '30 del '900 sul famoso transatlantico Giulio Cesare diretto in Argentina, una siciliana promessa sposa a un connazionale emigrato anni prima e una toscana vedova, due vissuti che si scopriranno accomunati dalla speranza e dalle stesse paure dell'ignoto, si racconteranno scoprendo le similitudini delle loro storie.

Alberta, costretta dalla povertà, ha lasciato suo figlio in Italia e, durante la traversata oceanica, gli scriverà delle lunghe lettere piene di aneddoti e amore, raccontandogli quello che sta vivendo.

Maria (Giuditta Perriera), che parte da sola per l'Argentina per incontrare il suo promesso sposo conosciuto soltanto per fotografia, ha dovuto abbandonare la sua amata Sicilia per sposarsi e avere una vita migliore.

Le due incontreranno anche **Salvatore**, giovane musicista siciliano in cerca di fortuna a Buenos Aires.



A fare da contraltare alla memoria, il presente con 3 personaggi attuali, il regista dello spettacolo nel suo ruolo reale (**Ugo Bentivegna**), una cantante e un giovane rifugiato (**Cedric Musau**).



I due interagiranno durante lo spettacolo, raccontando le storie di rifugiati celebri nella storia e cantando canzoni che rimandano alla nostra memoria. La loro sensibilità li ha avvicinati alle storie dei tantissimi ragazzi che oggi sbarcano sulle nostre coste, e in particolare a quella di un ragazzo africano che dal Gambia arriva in Italia e ottiene la protezione sussidiaria. La sua storia di migrante inizia nel 2013 quando lascia il Gambia in cerca di una vita migliore e lontana dalla dittatura. Attraverserà il Senegal, il Mali, il Burkina Faso, il Niger e la Libia prima di salire su un barcone che lo porterà a Lampedusa.

Lo spettacolo è multimediale, interattivo e partecipativo. La musica e le canzoni saranno elementi narrativi quanto le parole e le interpretazioni degli attori.

Lo spettacolo può essere rappresentato in luoghi all'aperto quali, porti, piazza, parchi ecc ... e può prevedere la presenza di figuranti presi nei vari comuni delle rappresentazioni.

Foto di scena di "Refugees ... Il respiro dei Migranti Salina Opera Paese".



UGO BENTIVEGNA



Ugo Bentivegna, dottore in Lettere Moderne Discipline dello spettacolo, è un **attore, insegnante, regista, aiuto regista e organizzatore di eventi**. Si laurea nel 2003 e si trasferisce a Londra per due anni, dove studia recitazione in inglese e collabora come assistente alla regia per una delle compagnie presenti all'interno del Globe. Nell'estate del 2004 vince una borsa di studio per il TVI Actor's Studio di Los Angeles.

Nell'estate del 2006 partecipa come assistente al film di **Krzysztof Zanussi** *Il sole Nero*. Interpreta poi un ruolo nelle fiction *Nati Ieri*, *Un medico in famiglia* e *I Cesaroni*. Nel 2009 diventa co/protagonista della soap opera *Agrodolce* su Rai 3. Partecipa come attore al film di **Donatella Maiorca** *Viola di Mare*. Dal 2008 al 2011 collabora con il Maestro **Maurizio Scaparro**,

dapprima come assistente, poi come attore e aiuto regista. Seguirà una collaborazione come aiuto regista con **Massimo Ranieri** per le Commedie di Eduardo in onda su Rai 1.

Nell'estate del 2011 porta in scena lo spettacolo da lui diretto ***Dietro i tuoi passi***. **La storia di Peppino Impastato** e successivamente interpreta altri ruoli nelle serie televisive *Squadra antimafia*, *Provaci ancora Prof. 4* e nella serie televisiva polacca *Tutta la vita davanti*. Dal 2012 per 6 anni è insegnante di Storia dello spettacolo presso la Star Rose Academy di Roma diretta da **Claudia Koll**. Insegna recitazione ai bambini, agli adolescenti e agli adulti alla Caracciolo Junior Musical School, alla Jazz e Co Musical School ed è coordinatore della sezione spettacolo e docente presso l'Accademia delle Arti di Roma. Insegna Dizione e Public Speaking presso la prestigiosa Accademia di Costume e Moda corso di Laurea di Roma, ed è Direttore Artistico di Corso Spettacolo Weekend Palermo. È stato consulente artistico del premio evento Golden Graal. Nel 2013 lavora come aiuto regista per **Fabio Massimo Iaquone** per lo spettacolo *Cenerentola. La parte mancante* di e con **Francesco Di Giacomo**. È stato aiuto regia anche nello spettacolo *Prima del Silenzio* diretto da **Fabio Grossi** per il Teatro Eliseo di Roma con **Leo Gullotta**. Nel 2015 collabora a diversi spettacoli teatrali come aiuto regista con **Giorgio Barberio Corsetti** e, sempre nello stesso anno, porta in scena al Teatro Quirino di Roma lo spettacolo *Refugees* da lui ideato e diretto, con la partecipazione di **Claudia Koll**. Nel gennaio 2018 è stato al fianco di **Sergio Castellitto** nel film tv sul giudice Rocco Chinnici e nel settembre dello stesso anno porta in scena un nuovo allestimento del suo precedente spettacolo *Refugees*, interamente rieditato con la scrittrice e giornalista **Lorenza Fruci** dal titolo *Refugees... voi come noi* nella splendida cornice dei giardini di Castel Sant'Angelo con **Marianella Bargilli** e altri giovani artisti.

GIUDITTA PERRIERA



Attrice e regista.

Nasce a Palermo il 25 aprile 1967. Figlia d'arte, si forma e lavora col padre **Michele Perriera**, dal 1985. Perfeziona la sua formazione con **Carlo Cecchi** e con **Natalya Kolyakanova**, prima attrice di A. Vasil'ev, che la vorrà in un suo spettacolo: "Riflessi", nel 1998. Sin da giovanissima si cimenta come attrice di teatro, collaborando anche con registi di fama nazionale e internazionale: **Umberto Cantone**, **Pino Caruso**, **Alfio Scuderi**, **Walter Manfrè**, **Daniela Ardini**, **Thierry Salmon**, **Cinzia Maccagnano**, **Monica Maimone** e partecipando anche a vari programmi radiofonici e radiodrammi della Rai Sicilia e Nazionale. Nel 1994 vince il Premio Mazzucco di Roma come migliore attrice per il ruolo di Rita Atria. Come regista, nel 2007 vince il Premio Pirandello sezione ragazzi di Agrigento e nel 2008 il Premio Festival Nazionale del Teatro Scolastico "Elisabetta

Turroni", al Teatro Bonci di Cesena.

Diverse le sue partecipazioni come attrice in film e fiction: il film di **Marco Amenta** "Diario di una ragazza ribelle" (Premio Festival di Berlino 1998); "Via Castellana Bandiera", di **Emma Dante**, Festival di Venezia 2013; "Salvo" di **Fabio Grassadonia** e **Antonio Piazza**, Gran Premio della Critica e Premio Rivelazione dell'anno al Festival di Cannes 2013; il docu- film "The birth of the Leopard", regia di **Luigi Falorni**, su Tomasi di Lampedusa, Festival del Cinema di Roma, 2019; "Amare amaro", regia di **Julien Paolini**, Taormina Film Fest 2019. Ha interpretato la madre di Pino Puglisi nella mini serie per il web "The smile of 3P", regia di **Paolo Brancati**, 2019

Ha partecipato a diverse Fiction Rai: "Il Giovane Montalbano", regia di **G. M. Tavarelli**, 2015; "Catturandi", regia di **F. Costa**, 2015; "La stagione della caccia", regia di **R. Johnson** 2019. Insegnante di fonetica, dizione e recitazione in diverse scuole di recitazione, ha inoltre una lunga esperienza di laboratori nelle scuole. Nel 2011 mette in scena come regista un suo testo: "L'elefante truccato". che affronta il tema della pedofilia. Ha pubblicato i suoi racconti su Nova Rivista d'Arte nel 2015 e il libro illustrato "Il suono del candore - L'abisso di cristallo di A. Artaud", edito da rueBallu, nel 2019.



REFUGEES FOTO DI SCENA



REFUGEES

e' andato in scena a:

Roma, Viterbo, Orvieto, Matera, Palermo, Salina, Polizzi Generosa, Isnello, Pesaro, Lampedusa Ecc...

La vendita dello spettacolo è abbinabile ad un laboratorio che il regista terrà sul posto, qualche giorno prima la messa in scena, coinvolgendo la comunità locale

LINK UTILI

www.refugees.it www.fattorek.net <http://ugobentivegna.wixsite.com/home>

Chi è di scena RAI 3

<https://www.facebook.com/ugo.bentivegna/videos/10156578120242604/Uzpf-STcwMzc2MjYwMzozMDYwNjExMjk0OTk0MTQ6MTA6MDoxNTQxMDU1NTk5Oi04MTM4N-DA2OTA4MDQ2NTY3NDgy/>

<https://www.youtube.com/watch?v=mnWn37sB02Y>

LA REPUBBLICA : DI MARIO DI CARO

Salina, la gente dell'isola in scena per uno spettacolo sui migranti

"Quando i bastimenti partivano dall'Italia, i migranti erano i nonni di questi abitanti di Salina che per una sera hanno tirato fuori dai bauli i loro vestiti più vecchi, scialli e coppole, per fare rivivere il momento dell'addio sul molo dell'isola. "Refugees", lo spettacolo itinerante diretto da Ugo Bentivegna che sabato sera ha chiuso il Salina doc fest di Giovanna Taviani, ha utilizzato la gente dell'isola, entusiasta, per creare un coro di emigranti attorno ai protagonisti. Un esperimento di "opera paese" come è stato ribattezzato, che ha raggiunto momenti struggenti, complice la ambientazione nel porto. Alla fine applausi per tutti, e sipario".

PER INFORMAZIONI

SULLA DISTRIBUZIONE E VENDITA DI REFUGEES ... IL RESPIRO DEI MIGRANTI

cell: 329 9227069 – 338 4931828